Sistema Socio Sanitario



ASST Melegnano e Martesana

ASSEMBLEA DI DISTRETTO ADDA

Verbale della seduta del 25.07.2024 1^ convocazione

L'anno duemilaventiquattro addì venticinque del mese di luglio alle ore 14,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Melzo - sono riuniti i Sindaci facenti parte dell'Assemblea di Distretto Adda, del territorio dell'ASST Melegnano e della Martesana per procedere al seguente ordine del giorno:

- Presentazione Direttore Generale ASST Melegnano e della Martesana
- Elezione Vice-Presidente Assemblea dei Sindaci Distretto Adda
- Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Antonio Fusè Sindaco del comune di Melzo, in qualità di Presidente
- Diego Torri Sindaco del comune di Trezzo sull'Adda, in qualità di Vice-Presidente
- Lorenzo Fucci Sindaco del comune di Liscate, in qualità di componente
- Stefania Maria Pedroni Assessore Servizi Sociali, commercio del comune di Pozzuolo M.na
- Natale Pulici Sindaco del comune di Grezzago, in qualità di componente
- Diego Cataldo Sindaco del comune di Trezzano Rosa, in qualità di componente
- Marco Galli Sindaco del comune di Vaprio d'Adda, in qualità di componente
- Franco De Gregorio Sindaco del comune di Truccazzano, in qualità di componente
- Diego Boscaro Sindaco del comune di Vignate, in qualità di componente
- Stefania Solcia Sindaco del comune di Basiano, in qualità di componente, in rappresentanza del Comune di Masate su delega del Sindaco Pamela Tumiati
- Massimo Gianfranco Giordano Sindaco del comune di Settala, in qualità di componente

Sono altresì presenti:

- Dott.ssa Roberta Labanca Direttrice Generale ASST Melegnano e della Martesana
- Dott. Samuel Dal Gesso Direttore pro-tempore Distretto Adda dell'ASST di Melegnano e della Martesana
- Dr. Filippo Bozzi Dirigente delle Professioni Sanitarie Distretto Adda dell'ASST di Melegnano e della Martesana
- Nicolò Marco Muscogiuri Segreteria Amministrativa Dstretto Adda ASST Melegnano e della Martesana

Verbalizzante:

Dr.ssa Roberta Vergani

Il Sindaco Fusè, in qualità di Presidente del Distretto, saluta e ringrazia i presenti e avvia la discussione del primo punto all'ordine del giorno, presentando i nuovi sindaci eletti. Il Distretto Adda rappresenta una novità della riforma sanitaria che vede l'integrazione degli ambiti 5 e 8. La struttura del Distretto è un riferimento importante per tutto il territorio. Presenta la Dr.ssa Roberta Labanca, Direttrice Generale di ASST Melegnano e della Martesana, insediata dal giorno 02.01.2024, con cui ha già avuto modo di confrontarsi. Sottolinea il rapporto positivo avuto con i Direttori Generali precedenti e si dice certo che anche la dottoressa sarà in grado di ricoprire il ruolo con successo. Presenta il Dr. Samuel Dal Gesso, Direttore del Distretto Adda e il Dr. Filippo Bozzi, dirigente delle professioni sanitarie. Evidenzia come il ruolo di Sindaco porti a intercettare situazioni che necessitino di risposta e come le funzioni svolte dall'ambito sanitario siano fondamentali a tal fine.

La Dr.ssa Labanca ringrazia il sindaco e sottolinea la complessità e la vastità del territorio di riferimento in cui l'Azienda opera. È composta da n. 5 Distretti con una popolazione di riferimento superiore ai 650.000 abitanti, rappresentando la cintura della Città Metropolitana ed è caratterizzata dalla presenza anche di strutture accreditate importanti. La vocazione aziendale, pur non essendo di altissima specializzazione, ha grandi potenzialità di crescita. La domanda sanitaria territoriale deve trovare risposte concrete e appropriate, intercettando il bisogno sul territorio, evitando che si arrivi in pronto soccorso quando non necessario. La presenza sul territorio deve garantire in particolare interventi di prevenzione e il potenziamento di un lavoro di rete tra tutti i soggetti che offrono il servizio. Al termine dei lavori relativi ai progetti PNRR, saranno attive n. 11 CdC, n. 5 Ospedali di Comunità. Riconosce al Distretto Adda un ruolo centrale nel soddisfare la domanda sanitaria dei cittadini di riferimento. Il distretto ospiterà n. 4 CdC di cui n. 2 attive a Vaprio d'Adda e Cassano d'Adda e n. 2 di nuova realizzazione/ristrutturazione a Trezzo sull'Adda e Liscate, n. 3 COT a Vaprio d'A., Cassano d'A. e Trezzo sull'Adda. Inoltre, saranno presenti n. 2 ospedali di comunità a Cassano d'Adda e Vaprio d'Adda, i cui lavori di ristrutturazione termineranno nel 2026. La struttura per acuti è rappresentata dal Presidio Ospedaliero di Melzo, importantissimo punto di riferimento per la cittadinanza del territorio. Alla mancanza di figure specialistiche si sta sopperendo con accordi di collaborazione, di rete, con strutture specialistiche più grandi, come quella del San Gerardo di Monza, per il punto nascita di Melzo. Il concetto di rete, sia all'interno dell'organizzazione che all'esterno, permetterà alle nostre strutture di fornire servizi all'utenza mantenendo la territorialità nella risposta sanitaria. Dal 01.01.2024 l'ASST ha il compito anche di gestire il Servizio di Cure Primarie; tale attività presenta delle evidenti criticità legate alla carenza di MMG ma, l'internalizzazione della gestione di queste figure, permette la creazione di integrazione con il territorio, fondamentale nell'intercettare il bisogno sanitario alla base della sua espressione. In questi primi mesi del mandato si sta registrando un'inversione di tendenza rispetto all'assunzione di personale specialistico (+ 59 personale comparto, + 12 dirigenti medici); questo trend assunzionale positivo è importante per il futuro dell'Azienda. I finanziamenti legati a progetti PNRR permetteranno nuovi investimenti in apparecchiature di tecnologia avanzata, come l'acquisto di una RMN per il P.O. Melzo. Anche da parte di Regione Lombardia, per l'anno 2024, sono stati finanziati investimenti per l'acquisto di apparecchiature media/bassa tecnologia, di cui la nostra Azienda ha specifiche necessità ai fini dell'ammodernamento di un parco di apparecchiature obsolete. Nel Presidio Ospedaliero di Melzo si sta completando l'ampliamento del reparto di terapia intensiva (+ 6 posti letto), stanno proseguendo i lavori per il reparto SPDC e dal mese da inizio 2025 partiranno i lavori per l'ampliamento del reparto di pronto soccorso. Lascia la parola al Direttore di Distretto per integrazione.

Il Dr. Dal Gesso specifica che le CdC d Vaprio d'Adda e Cassano d'Adda sono funzionanti con all'interno tutti i servizi previsti dal DM77: Punti Unici di Accesso, Sportelli CUP e Scelta/Revoca, possibilità di ospitare ambulatori di Cure Primarie, Guardia Medica (dove si prevede la presenza anche di un ambulatorio nel comune di Liscate), Consultori, IFEC che gestiscono ambulatori infermieristici, il cui trend è in costante crescita, assistenti sociali, equipe di cure domiciliari, specialisti ambulatoriali, punti prelievo, commissione invalidi, psicologo di comunità. Le Centrali Operative Territoriali (COT) dovranno gestire il flusso dei pazienti tra i diversi setting.

Il Sindaco Fucci ringrazia la Direttrice di ASST e si esprime favorevolmente rispetto alla visione del mondo sanitario, in particolare per la necessità di creare un percorso di rete per riuscire a coprire un bisogno sociale e socio-sanitario che singolarmente, il livello istituzionale, non riuscirebbe a soddisfare. Sottolinea l'importanza di potenziare l'attività specialistica del P.O. di Melzo che risulta essere di riferimento per tutta la parte nord dell'Azienda Ospedaliera. Fondamentali sono i servizi all'interno delle CdC; essenziali per dare risposte alla cittadinanza ed evitare che i bisogni ricadono sui medici di medicina generale o sui reparti di pronto soccorso. In precedenza, con la Dr.ssa Pirola si è parlato dell'esigenza di implementare il servizio di cure domiciliari e i punti prelievi presenti sul territorio. Tali servizi possono avere un impatto significativo ed eviterebbero ai comuni di sostenere costi elevati, per promuovere lo stesso servizio; costi che potrebbero essere contestati per non competenza. In attesa della fine dei lavori per la CdC di Liscate, il Comune, mette a disposizione locali per l'inserimento di attività sanitarie come il PUA. Chiede alla Direttrice di unirsi alla richiesta dei Sindaci, presso la Regione, per trovare una soluzione rispetto ai finanziamenti disponibili ma non utilizzabili per l'assunzione di assistenti sociali che potrebbero collaborare con ASST.

Il Dr. Dal Gesso sottolinea come l'assunzione di assistenti sociali favorirebbe il raggiungimento dell'obiettivo di integrazione con l'ambito sociale, inserendo tali figure nell'equipe multidisciplinare del PUA. Specifica che la Direzione Aziendale è sempre intenzionata a realizzare delle CdC "ponte" per Liscate e Trezzo sull'Adda. Si rimane in attesa, da parte del comune di Trezzo sull'Adda, dell'individuazione di locali disponibili e idonei per lo svolgimento di attività sanitaria.

Il Sindaco Cataldo concorda con i vocaboli utilizzati dalla Dr.ssa Labanca, come concretezza e appropriatezza, sottolineando l'importanza di soddisfare sul territorio i bisogni di primo livello, in modo da rendere prossimi al cittadino, i servizi sanitari. Nel comune di Trezzano Rosa è rimasto solo un Medico di Base e quindi è fondamentale riprogrammare la territorialità e rendere più accessibili i servizi sanitari. Sottolinea come l'appropriatezza delle strutture, non sempre coincide con l'appropriatezza dei servizi. La fotografia sanitaria proiettata deve essere estesa a livello territoriale per ricomprendere le altre realtà pubbliche adiacenti, come quelle nel territorio bergamasco, dove la distanza è considerata accettabile, per un cittadino che debba essere curato. Propone come discussione la criticità di "tavoli separati" che parlino di sanità e mobilità. Le strutture devono fornire un servizio al cittadino, ma l'amministrazione comunale che deve considerare il cittadino meno abbiente, deve chiedere il dettaglio della prossimità di mobilità verso le strutture prescelte a svolgere tale servizio. La comunicazione puntuale alla cittadinanza, dei nuovi servizi presenti all'interno delle CdC, risulta sempre importante. Chiede al Direttore del Distretto di fornire ai sindaci i principali riferimenti di ASST e un quadro dei MMG in servizio, suddivisi per comune del distretto.

La Dr.ssa Labanca sottolinea l'importanza della comunicazione verso la cittadinanza e chiede al Direttore di Distretto di trovare nuove strategie per raggiungere una comunicazione efficace. La criticità espressa sui medici di base è di difficile risoluzione poiché il loro contratto prevede la libera scelta del luogo di servizio della propria attività. Attualmente, alla carenza di medici di base si può sopperire con la presenza di ambulatori temporanei.

Il Sindaco di Giordano lascia l'assemblea alle ore 16.20.

Il Sindaco Di Gregorio esprime una reale criticità, riguardo alla copertura del servizio di medici di base, concordando con quanto espresso dal collega.

Il Dr. Dal Gesso specifica che attualmente nel distretto Adda è presente un ambulatorio temporaneo a Cassano d'Adda per risolvere criticità evidenti di Inzago e Cassano d'Adda; si sta valutando l'apertura dello stesso ambulatorio, limitatamente, su Vaprio d'Adda. Per quanto riguarda iniziative di comunicazione, si

rende disponibile a promuovere congiuntamente incontri pubblici di presentazione nei comuni interessati, come già fatto in precedenza.

La Dr.ssa Labanca sottolinea come la presa in carico del paziente cronico, all'interno della struttura sanitaria o della Casa di Comunità, potrebbe in prospettiva permettere di risolvere, almeno in parte, il problema della carenza dei MMG e dei tempi di attesa, rispondendo in modo appropriato alla domanda sanitaria espressa dal cittadino. La presa in carico consente la programmazione delle prestazioni necessarie al monitoraggio della patologia di riferimento. I primi protocolli concordati e avviati in Azienda, che hanno previsto la creazione di agende riservate ai pazienti cronici, iniziano a dare i primi riscontri positivi.

Il Dr. Dal Gesso fornisce i primi dati acquisiti, nell'anno 2023 attraverso la cooperativa dei medici di base sono stati reclutati 7000 pazienti; per i medici non in cooperativa, i pazienti, vengono gestiti direttamente dalle COT.

Il Sindaco Cataldo esprime incertezza rispetto alla soluzione del problema dei medici delle Cure Primarie se non si decide di "istituzionalizzare" tale figura.

La Dr.ssa Labanca fa presente che la proposta di AGENAS, la quale prevedeva sia figure di MMG "strutturate" in carenza di MMG liberi professionisti, non è stata accettata al tavolo sindacale di categoria. Una risposta adeguata deve essere trovata a livello di normativa nazionale. Non si deve rinunciare a trovare comunque soluzioni alle evidenti criticità, legate alla carenza di MMG, come l'avvio di prelievi a livello domiciliare, anche con l'ausilio e la collaborazione delle amministrazioni comunali.

Il Sindaco Pulici, ringrazia la Direttrice di ASST, per l'impegno e la collaborazione dimostrata nei primi mesi del mandato. Chiede di promuovere incontri con i cittadini per spiegare tematiche specifiche, in particolare in riferimento sulle responsabilità di tipo organizzativo.

Il Sindaco Galli, condivide il quadro generale, presentato dai colleghi; in particolare riguardo al tema di tavoli separati per mobilità e sanità, la struttura di Vaprio d'Adda, risultata comoda a livello di spostamento, ha assunto importanza per utenza anche al di fuori del distretto. Il tema della mobilità, nella scelta delle strutture sanitarie, è elemento da considerare. La riqualificazione della struttura di Trezzo S/A., presenta questo vantaggio, a differenza del P.O. Melzo che è irraggiungibile da Vaprio d'A. con qualsiasi mezzo pubblico. In riferimento ai lavori della CdC di Vaprio d'A., sono stati segnalati disagi per lo spostamento dei servizi, in particolare del punto prelievi; chiede di migliorare la comunicazione, a livello preventivo, nelle diverse fasi della cantieristica. La struttura di Vaprio d'Adda ha assistito negli anni a riduzione dei servizi sanitari, si augura che con le strutture di nuova edificazione vengano mantenuti i servizi esistenti.

La Dr.ssa Labanca assicura nelle future strutture adibite a CdC, saranno presenti tutti i servizi previsti dal DM77. Si stanno acquisendo ulteriori risorse aggiuntive per il territorio, cercando di potenziare le attività sanitarie, con figure professionali, di ausilio al lavoro dello specialista.

Il Sindaco Fucci specifica che in qualità di rappresentante di ambito Adda/Martesana per il trasporto pubblico locale (TPL), in Agenzia, si è introdotto il tema del trasposto, in particolare su gomma, che tenga in considerazione dell'evoluzione e dei cambiamenti dei servizi sanitari presenti nel territorio. Attualmente si sta definendo il capitolato del nuovo appalto per il trasporto pubblico locale; a tal proposito è stato richiesto un focus da parte di tutti i comuni, con l'obiettivo di gestire meglio tale criticità. Invita i sindaci a fare da portavoce, all'interno dei tavoli dove si è presenti come figura istituzionale, di questo tema cruciale, per riuscire ad evitare un aumento dei costi comunali per erogare il servizio.

Il Sindaco Fusè sottolinea i validi argomenti emersi all'interno della discussione odierna e la necessità di ragionare in una logica di territorio per affrontare le sfide future. Introduce il secondo punto all'ordine del giorno, elezione vice-presidente per decadenza incarico naturale del Sindaco di Trezzo sull'Adda.

Per le operazioni di spoglio delle schede, il Regolamento – approvato da Regione Lombardia con DGR XI/6762 del 25.07.2022- prevede che le stesse debbano essere svolte da n. 2 scrutatori designati nell'odierna seduta tra i componenti presenti e sotto la direzione del Presidente.

Ad ogni Sindaco verrà consegnata una busta contenente schede di diverso valore a seconda del numero di abitanti censiti nel comune di appartenenza.

Il voto è segreto e ponderato secondo il numero di popolazione che ciascun sindaco rappresenta. Il numero dei sindaci del territorio del Distretto Adda è pari a 15, i quali rappresentano 129.911 abitanti. In sala sono presenti n. 11 sindaci o loro delegati, che rappresentano 84286 abitanti, il quorum è quindi raggiunto.

Verificato il quorum, il Presidente dell'Assemblea, invita i colleghi a procedere con l'elezione del Vice-Presidente del Distretto Adda.

Alle ore 16.40 si procede alla votazione.

Alle ore 16.45 si concludono le votazioni del Vice-Presidente e ha inizio lo spoglio delle schede.

Prima di procedere all'elezione del Vice-Presidente vengono individuati i seguenti scrutatori, che costituiscono il seggio deputato allo spoglio delle schede:

Diego Cataldo - Sindaco del Comune di Trezzano Rosa Stefania Solcia – Sindaco del Comune di Basiano

Per l'ASST Melegnano e della Martesana partecipa allo spoglio il Sig. Nicolò Muscogiuri, assistente amministrativo, segreteria Distretto Adda dell'ASST Melegnano e della Martesana.

Alle ore 16.55 terminano le operazioni di spoglio delle schede.

L'esito della votazione che viene proclamato riporta i seguenti risultati:

VOTAZIONE VICE-PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO ADDA

| DIEGO TORRI | N. 58 |
|----------------|-------|
| SCHEDE BIANCHE | 1 |
| SCHEDE NULLE | 0 |

Al termine della votazione viene proclamato Vice-Presidente del Distretto Adda, il Sindaco del comune di Trezzo sull'Adda, Diego Torri per un totale di schede che corrispondono Al 64,81% della popolazione del distretto.

Il Sindaco Fusè comunica la nuova data per la prossima Assemblea del Distretto Adda per il giorno 15.10.2024 alle ore 14.30 presso la Sala Consigliare del Comune di Trezzo sull'Adda.

Il Presidente del Distretto Adda Sindaco di Melzo Antonio Fusè

Verbalizzante Dr.ssa Roberta Vergani